

## SESTO FIORENTINO SI ALLARGA L'INCHIESTA CHE COINVOLGE LA SOCIETA' ALIA

# Case Passerini, sigilli per il biogas

### *Gli scarichi inquinanti finivano in quattro laghi del Mugello*

di STEFANO BROGIONI

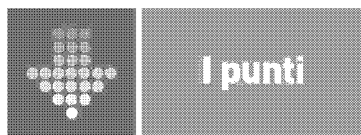
**DALL'EMISSIONE** di gas in atmosfera, al getto di percolato in quattro laghi della discarica dismessa di Bosco ai Ronchi, nei Comuni mugellani di Scarperia e San Piero. Nuove grane giudiziarie per l'impianto di Case Passerini. L'attività generale va avanti, ma si ferma, per un sequestro disposto dal gip Alessandro Monei, l'impianto a biogas della discarica che sede nel Comune di Sesto Fiorentino. Le indagini, condotte dalla pg dei carabinieri e dal nucleo di polizia provinciale, hanno appurato che vi sarebbero state emissioni in atmosfera di gas 'climateranti' e di 'microinquinanti' solo parzialmente combust. L'impianto continua a funzionare ma con precise prescrizioni impartite ad Alia, la partecipata che si occupa di gestione dei rifiuti. Per il gip fino a marzo 2017 c'è sta-

ta una ricaduta di 40.000 metri cubi di «rifiuto speciale non pericoloso costituito da biogas con microinquinanti» nelle aree urbanizzate presso l'impianto. Tra le cause, le temperature della termocombustione del biogas comprese tra 571 e 675 gradi centigradi, cioè più basse del minimo di 850 gradi previsto dalle norme e pertanto tali da rilasciare emissioni inquinanti. Il sequestro è scattato

in un'inchiesta con una decina di indagati fra cui l'ad Livio Giannotti e i dirigenti di Alia, più dirigenti di ditte private.

**NEI QUATTRO** laghi del Mugello sarebbero invece finito, nel 2016, almeno 8204 metri cubi di percolato. Bosco ai Ronchi è una discarica dismessa in cui sono presenti quattro laghetti non impermeabilizzati. Il danno all'ambiente, secondo il giudice, «è evidente perché il percolato, finendo nei laghi non impermeabilizzati penetra poi nel terreno sottostante e lo inquina». C'è poi il discorso della bonifica, mai avvenuta, sempre secondo il giudice per una ragione specifica: «la raccolta del percolato ed il suo corretto trasporto e smaltimento avrebbe avuto costi molto maggiori, e, nel solo 2016, sarebbero lievitati da 17mila euro a 398mila».

Il gip ha disposto anche il sequestro di alcuni mezzi.



## L'impianto

A causa di alcuni valori sballati, il giudice ha disposto il sequestro dell'impianto a biogas della discarica di Case Passerini. Il resto dell'attività prosegue con prescrizioni

## Lo smaltimento

La procura contesta ai vertici Alia anche lo smaltimento di ingenti quantità di percolato in quattro laghetti della ex discarica di Bosco a Ronchi, in Mugello

## I mezzi

Il giudice ha disposto il sequestro anche di alcuni mezzi della Eurocorporation che sarebbero stati utilizzati per stoccare i rifiuti sul piazzale di un'officina



Il procuratore capo di Firenze, Giuseppe Creazzo

